

Il Cardinale Dell'Acqua raccontato agli studenti della sua scuola

Pubblicato: Giovedì 13 Dicembre 2012



Mercoledì 12 dicembre, gli studenti delle classi IV e V liceo scientifico del **Centro Studi "Angelo Dell'Acqua" di Sesto Calende** hanno incontrato il **dottor Mauro Lanfranchi**, biografo

ufficiale dell'alto prelato a cui, dall'A.S. 2008/2009, è stata intitolata la struttura scolastica, un tempo di proprietà dalle Suore Orsoline e attualmente gestita dalla Parrocchia di San Bernardino.

Il Dottor Lanfranchi, introdotto dal Preside prof. Alberto Zaninetta, ha tenuto una piccola conferenza illustrativa sulla **figura del Cardinale Angelo**, soffermandosi sui momenti decisivi della sua esperienza di servizio alla Chiesa e su alcuni aspetti del carattere di un uomo ricordato per la sua carità, umanità, disponibilità all'ascolto e attenzione ai bisogni dei più deboli. In particolare, sono state sottolineate le grandi responsabilità di cui si fece carico e il profondissimo legame che mantenne sempre con la sua gente, con la sua terra e i luoghi che lo avevano visto bambino. Tra questi, proprio l'Istituto delle Suore Orsoline, presso le quali fece le scuole elementari e soggiornava durante i periodi di riposo a Sesto Calende. Consacrò, inoltre, il nuovo altare della cappella interna all'Istituto il 2 agosto 1971.

Angelo Dell'Acqua era nato a Milano nel 1903 da famiglia sestese. Compiuti gli studi presso i seminari di Monza e Milano, conseguì il dottorato in diritto canonico presso la Pontificia Università Gregoriana.

Morì improvvisamente a Lourdes, mentre guidava il pellegrinaggio diocesano il 27 agosto 1972.

L'incontro è stato accolto dai ragazzi con curiosità e rispetto. I responsabili della scuola desideravano fare conoscere meglio il profilo di un servitore della Chiesa e di un uomo semplice e sorridente, che ha lasciato un ricordo indelebile in coloro che lo hanno conosciuto. L'intitolazione a lui della nuova esperienza gestionale della Parrocchia vuole, infatti, mantenerne viva la memoria nelle generazioni future e stimolarne la conoscenza, per offrire un esempio luminoso e sereno di umiltà, laboriosità e fedeltà al Vangelo e alla Chiesa.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it